



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

**RELAZIONE
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
NEL 2025**

Proposta per il Consiglio

Riunione 27 aprile 2026

INDICE

1. CONTESTO	3
2. PROGETTI E ATTIVITA'	8
2.1 Servizi per le Camere	8
2.2 Internazionalizzazione	11
2.3 Sviluppo e competitività dei territori.....	14
2.4 Sviluppo e competitività delle imprese	21
2.5 Valorizzazione del capitale umano.....	27
2.6 Credito e finanza	30

1. CONTESTO

Lo scenario economico

Il 2025 si è configurato come un anno di profonda transizione per l'economia mondiale, segnato da un progressivo passaggio verso un nuovo ordine politico ed economico internazionale. Al centro di tale mutamento vi è l'inasprimento delle tensioni geopolitiche, che hanno agito come principale artefice dell'incertezza sui mercati. Lo shock più rilevante è stato l'introduzione di pesanti barriere tariffarie da parte degli Stati Uniti, con un livello medio dei dazi sulle importazioni salito al 17% a fine 2025 (rispetto al 2,4% del 2024). Il fenomeno ha generato effetti paradossali nel breve termine: una fase di frontloading (anticipo delle forniture) ha sostenuto temporaneamente il commercio internazionale prima dell'entrata in vigore dei dazi, per poi lasciare spazio a una contrazione dei flussi nella parte finale dell'anno. Parallelamente, il 2025 è stato l'anno dell'accelerazione degli investimenti legati all'Intelligenza Artificiale. Tale boom tecnologico ha sostenuto la crescita statunitense, creando però un crescente divario di produttività rispetto alle altre aree economiche e alimentando rischi di volatilità sui mercati azionari. Per l'area euro, il 2025 è stato l'anno della "ripresa mancata". Nonostante il rientro dell'inflazione e l'avvio della riduzione dei tassi da parte della BCE, la crescita del PIL si è attestata sull'1,4%, valore influenzato positivamente da fattori tecnici (come il PIL irlandese), ma che scende allo 0,9% se limitato alle quattro maggiori economie.

Scenario internazionale Prodotto interno lordo	Variazioni % annue			
	2024	2025	2026	2027
Mondiale	3.0	2.8	2.5	2.6
Paesi industrializzati	1.4	1.6	1.3	1.4
Paesi emergenti	4.3	3.7	3.5	3.5
Stati Uniti	2.8	2.1	1.8	1.5
Area Euro	0.8	1.4	1.1	1.4
Italia	0.5	0.5	0.7	0.9
Germania	-0.5	0.3	1.6	2.2
Francia	1.1	0.8	1.0	1.1
Spagna	3.5	2.9	2.6	2.9
Commercio mondiale	2.3	4.2	1.0	2.4

Previsioni ref, gennaio 2026

In questo quadro, l'Italia ha mostrato segnali di resilienza, pur in un contesto di crescita modesta. È proseguita la ripresa dell'occupazione, anche se i limiti all'espansione dell'offerta di lavoro diventeranno più stringenti, per effetto delle previste tendenze demografiche. I salari hanno recuperato parzialmente e lentamente, l'incertezza resta elevata e i consumatori hanno alzato il tasso di risparmio.

L'eredità per il 2026 pone il sistema produttivo italiano ed europeo dinanzi a una sfida di discontinuità. Il modello di crescita export-led, fondato sulla manifattura e sulla moderazione salariale che ha consentito di mantenere la posizione competitiva lato costi, appare messo in discussione dal nuovo protezionismo globale e dal rafforzamento del cambio dell'euro. In tale scenario, diventa prioritario lo spostamento verso una traiettoria guidata dagli aumenti di produttività e dall'integrazione delle nuove tecnologie digitali, obiettivi centrali del PNRR, i cui effetti sulla crescita potenziale restano tuttavia ancora da consolidare.

Per la Lombardia, le stime Prometeia confermano una lieve maggiore dinamicità rispetto alla performance nazionale, con una crescita media del Pil dello 0,7% annuo, poco superiore alla media nazionale (+0,6%).

Scenario Lombardia	Variazioni % annue			
	2024	2025	2026	2027
Prodotto Interno Lordo (PIL)	1.2	0.7	0.8	0.8
Domanda interna	0.5	1.6	1.3	0.7
Consumi finali interni	1.0	1.0	0.9	0.9
Spesa per consumi famiglie	0.9	1.0	1.0	0.9
Spesa per consumi delle AP	1.1	1.0	0.9	0.8
Investimenti fissi lordi	-0.9	3.4	2.3	-0.1
Importazioni dall'estero	1.1	2.7	2.6	4.4
Esportazioni verso l'estero	0.6	-0.6	0.6	2.5
Valore aggiunto TOTALE (<i>prezzi base</i>)	1.2	0.7	0.8	0.8
- Agricoltura	-3.9	2.1	-1.9	0.2
- Industria	0.1	0.9	1.0	1.3
- Costruzioni	-3.8	3.4	-0.1	-4.5
- Servizi	2.0	0.4	0.9	1.0
Tasso di occupazione 15-64 (%)	69.4	69.6	70.1	70.6
Tasso di disoccupazione 15-74 (%)	3.7	3.0	3.0	3.2
Reddito disponibile	2.6	2.9	3.1	3.0

Fonte: Prometeia SEL, Istat – marzo 2026

In base ai risultati dell'indagine congiunturale di Unioncamere Lombardia, nel manifatturiero (industriale e artigiano) la fine del 2025 registra una buona performance (+2,3% tendenziale). Il 2025 si chiude così con un'inversione di tendenza rispetto al 2024, grazie a una crescita media annua pari a +1,2%, con un andamento migliore sia rispetto agli altri territori italiani, sia rispetto alla media europea. Le aspettative degli imprenditori erano orientate positivamente a fine 2025, tranne ancora per la domanda interna, ma non potevano prevedere l'aggravarsi della crisi medio orientale. Anche l'export regionale torna a crescere nel 2025 (+1,8%), grazie agli incrementi di articoli farmaceutici, mezzi di trasporto e prodotti alimentari.

Le costruzioni hanno mantenuto un andamento positivo per tutto il 2025, con un volume d'affari in aumento nonostante il depotenziamento degli incentivi alle ristrutturazioni (+3,7% la crescita media annua). Restano però elevate le preoccupazioni per l'evoluzione della domanda dei prossimi anni, nonostante gli effetti positivi attesi dal completamento delle opere previste dal PNRR.

Il terziario ha sostenuto il buon andamento dell'economia regionale, con una crescita media annua del fatturato dei servizi pari a +2,7% nel 2025. Hanno trainato soprattutto i servizi alle imprese, mentre alloggio e ristorazione hanno beneficiato dell'aumento dei flussi turistici. Più incerto il quadro del commercio, in crescita contenuta (+0,9% la media annua) sia all'ingrosso, sia al dettaglio, ma frenato dall'incertezza sulle prospettive economiche e dal conseguente aumento della propensione al risparmio delle famiglie.

Il mercato del lavoro regionale ha continuato a espandersi, sebbene a velocità ridotta rispetto agli ultimi anni, con un tasso di occupazione 15-64 anni che nel 2025 raggiunge quota 69,6%: la crescita si concentra però nelle classi più mature della popolazione, diminuendo invece nella fascia giovanile. Positivo l'andamento della disoccupazione, che scende su valori minimi (3%), ma questo si traduce anche in una diminuzione della partecipazione al mercato del lavoro, che si attesta sotto i livelli pre-Covid, in un quadro di persistente difficoltà da parte delle imprese nel trovare personale e manodopera qualificata.

In questo contesto, Unioncamere Lombardia ha proseguito nel 2025 la propria azione di sostegno alla crescita del sistema economico-territoriale lombardo, puntando su "leve" primarie per il suo futuro: digitalizzazione e sostenibilità, attrattività e qualità territoriale, sviluppo capitale umano, internazionalizzazione, semplificazione e

competitività delle imprese. Obiettivi, questi, perseguiti sia rafforzando la partnership con Regione – tramite i due principali strumenti in essere, cioè l’Organismo Intermedio e l’Accordo per la Competitività – sia proseguendo l’azione di efficientamento interno, in un complessivo quadro di impegni che trova riscontro nei dati del proprio consuntivo.

Organismo Intermedio (O.I.)

Il 2025 ha visto crescere gli impegni di Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio dalle Autorità di Gestione dei Piani Regionali FSE+ 2021-2027 e FESR 2021-2027, con la prosecuzione della gestione di 13 bandi avviati nel 2023 e 2024, 4 bandi previsti dal Programma Regionale FSE+ e 9 del programma FESR, a cui si sono aggiunti ulteriori 5 bandi avviati nel 2025. Pertanto, il totale dei bandi gestiti nel 2025 è pari a 18, per un valore complessivo di 273,5 milioni (mln) di euro.

Come Organismo Intermedio, ai sensi della disciplina comunitaria, Unioncamere Lombardia assicura lo sviluppo e l’implementazione delle attività delegate, gestendo linee di incentivi alle imprese a partire da un impianto organizzativo-funzionale strutturato in tre linee operative: gestione, controllo e pagamenti.

Assicurando un’adeguata separazione delle funzioni, la struttura organizzativa di Unioncamere Lombardia, anche in collaborazione con le Camere lombarde, ha gestito per tutti i bandi le fasi di istruttoria delle domande ricevute, il controllo desk delle rendicontazioni, i pagamenti alle imprese e, per 3 bandi FSE+, le verifiche in loco.

L’Accordo per la Competitività (AdP)

È proseguita nel 2025 la collaborazione con Regione nell’ambito dell’Accordo per la Competitività (AdP), in un percorso di lavoro che ha visto l’Unione completare il Programma 2024-2025 e, sul finire dell’anno, procedere – insieme a Regione – alla definizione del Programma per il biennio 2026-2027.

Nel 2025, in particolare, sono state approvate 27 nuove azioni e 4 rifinanziamenti di azioni in corso, per 43,1 mln di euro di nuovi stanziamenti (32,5 mln di Regione, 9,7 mln del Sistema camerale lombardo e 0,9 mln di altri soggetti); la maggior parte delle risorse (33,7 mln) ha finanziato azioni attuative del Programma AdP 2024-25; il restante importo (9,4 mln) ha dato avviato – già a fine 2025 – all’attuazione del Programma AdP 2026-27.

Il consuntivo dell'Unione regionale

Fra le principali misure del 2025 si segnalano:

- il bando Nuova Impresa 2025, approvato a fine 2024 per 5 mln di euro e rifinanziato nel corso del 2025 per ulteriori 10,0 mln;
- il bando Imprese storiche verso il futuro 2025 (10,9 mln)
- il bando SI4.0 - Sviluppo Soluzioni Innovative 2025 (4,1 mln);
- il bando Voucher digitali 4.0 (3,4 mln);
- il Piano per l'export e l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2025 (1,5 mln);
- il bando Nuova Impresa 2026, approvato a fine 2025, a valere sul Programma AdP 2026-27 (8,0 mln).

Sono proseguiti nel 2025 anche gli impegni per ottimizzare i conti dell'Unione, migliorare gli standard qualitativi e accrescere l'efficienza interna e la capacità di gestire risorse di fonte esterna, in particolare di Regione.

Il trend di crescita dei livelli di intervento conferma il valore del percorso compiuto: dai 15 mln di euro annui gestiti in media nel triennio 2016-2018, si è passati nel 2019 a 21,5 mln, per superare nel 2020 la soglia del 30 mln e giungere infine – dopo i 43,7 mln del 2024 – ai 55,3 mln del 2025; il tutto, va osservato, senza un proporzionale aumento dei costi di struttura e del personale.

La maggior parte delle risorse (23,6 mln, pari al 42,7% della spesa totale per progetti) ha promosso interventi per la *valorizzazione del capitale umano*, puntando in particolare su formazione continua, sostegno alla parità di genere e incentivi occupazionali correlati a percorsi formativi; consistenti anche le risorse per la *competitività d'impresa* (14,1 mln, 25,5%), con numerosi bandi e progetti in favore della doppia transizione, della neoimpresa e delle filiere produttive. Le azioni in favore della *competitività dei territori* (10,2 mln, 18,5%) hanno puntato su turismo e cultura, attrazione investimenti, sviluppo produzioni tipiche e monitoraggio economico-territoriale. Ulteriori azioni hanno sostenuto l'*internazionalizzazione* delle MPMI lombarde (6,6 mln, 11,9%), *il credito e la finanza per l'impresa* (0,6 mln) e lo sviluppo dei servizi per le Camere lombarde (0,16 mln).

2. PROGETTI E ATTIVITA'

2.1 Servizi per le Camere

SUAP&IMPRESA 2025-2026

L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo, ha consolidato nel 2025 il proprio ruolo di supporto strategico per la digitalizzazione delle imprese e la semplificazione dei procedimenti amministrativi. I risultati ottenuti confermano l'efficacia del modello operativo adottato:

- nell'ambito delle attività di orientamento e assistenza, sono stati evasi 446 quesiti in tema di normativa, procedure SUAP e misure regionali;
- riguardo alla formazione, sono stati realizzati 14 webinar (con oltre 6.000 utenti in diretta) ed è stato introdotto il nuovo ciclo formativo *Dialoghi di Diritto Amministrativo*, in collaborazione con le Camere di Commercio del Veneto;
- in tema di informazione e digitalizzazione, la piattaforma *INFO IMPRESA* è stata costantemente implementata con nuove schede informative (40 pubblicate nel 2025), potenziando inoltre la comunicazione attraverso 11 newsletter e il lancio del nuovo podcast *SUAP Radio*.

Servizio di Assistenza specialistica SUAP alle Camere di Commercio

Unioncamere Lombardia, nel 2025, ha avviato un nuovo servizio di supporto tecnico-specialistico per le Camere di Commercio che gestiscono il *SUAP Associato*, coinvolgendo inizialmente Bergamo, Cremona-Mantova-Pavia e Varese.

L'iniziativa, per il triennio 2026-2028, prevede la gestione di un elenco di esperti qualificati, per garantire qualità e coerenza alla gestione delle pratiche complesse, anche tramite momenti formativi e di tutoring ai funzionari camerali e ai SUAP associati.

Registri e Albo regionale delle cooperative sociali 2025

Unioncamere Lombardia coordina la Consulta Conservatori Registro Imprese lombarde, affrontando tematiche operative e normative relative al Registro delle Imprese. L'obiettivo è favorire il confronto e, ove possibile, l'uniformità operativa. Nel 2025, attraverso specifici sottogruppi, i Conservatori hanno orientato gli approfondimenti su aspetti operativi relativi a:

- l'analisi degli impatti sul Registro Imprese dei procedimenti che coinvolgono il Registro regionale delle persone giuridiche private (RPGP) e il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- l'attività di *advocacy* istituzionale nella definizione della proposta normativa sull'artigianato, sensibilizzando gli interlocutori al ruolo camerale e favorendo la razionalizzazione degli adempimenti a carico del settore;
- il raccordo con i tavoli nazionali interessati all'attuazione del progetto di Digitalizzazione SUAP-SUE (SSU) e con le attività del servizio SUAP&Impresa.

Regione Lombardia, inoltre, ha rinnovato l'accordo di gestione dell'*Albo regionale delle cooperative sociali* con il Sistema camerale per il triennio 2024-2026, aggiornando criteri di controllo e rendicontazioni. In particolare, nel 2025, le Camere di Commercio hanno gestito oltre 2.000 protocolli CUR (Comunicazione Unica Regionale), occupandosi di istruttorie, avvisi e cancellazioni; inoltre, sono stati eseguiti 287 controlli, tra nuove iscrizioni (39), verifiche a campione sui mantenimenti (226) e controlli mirati (22).

**Semplificazione
flussi di
cessazione tra
Registro impresa
e SUAP**

Unioncamere Lombardia ha affiancato le Camere lombarde e Regione nel monitoraggio del progetto di semplificazione del flusso degli adempimenti di cessazione delle imprese tra Registro Imprese e SUAP.

Dal 1° agosto 2023, infatti, le imprese lombarde non devono più comunicare la cessazione dell'attività al SUAP e alla Camera di Commercio, ma solo al Registro imprese delle Camere; grazie all'interoperabilità, il Comune è automaticamente notificato della comunicazione di cessazione. L'intervento ha portato - nel 2025 - a circa 160.000 pratiche in meno a carico delle imprese.

**Ciclo formativo
per le imprese su
adempimenti
ambientali –
RENTRI**

Nel 2025, Unioncamere Lombardia ha promosso un programma formativo sul procedimento ambientale RENTRI, strutturato in due cicli di webinar.

Il primo ciclo, focalizzato su inquadramento normativo e scritture ambientali, ha coinvolto tutte le Camere lombarde, registrando complessivamente 5.500 partecipanti ai tre incontri realizzati.

Il secondo ciclo, rivolto in particolare alle Camere di Bergamo, Como-Lecco, Sondrio e Varese, ha approfondito gli adempimenti per le imprese tra 11 e 50 dipendenti (i cosiddetti "soggetti obbligati"), con focus operativo su registri e FIR.

**Servizi di
compliance e
Ufficio Legale**

L'affluenza è stata massiccia e i sondaggi di gradimento hanno confermato l'efficacia dell'iniziativa: oltre il 90% degli utenti ha ritenuto i contenuti utili e si è dichiarato soddisfatto, manifestando un forte interesse per ulteriori approfondimenti tecnici.

Il servizio di *assistenza specialistica privacy*, promosso da Unioncamere Lombardia nel 2025, mira alla piena compliance GDPR delle Camere lombarde. Il progetto, di carattere biennale (2025-2026), offre a ciascuna Camera giornate di consulenza personalizzata e una di formazione regionale.

Nel 2025 sono state fornite 85 ore di supporto, giungendo alla condivisione di documenti comuni quali l'organigramma privacy, le procedure per il data breach e la mappatura dei fornitori. Sono stati avviati, inoltre, specifici focus territoriali, quali la videosorveglianza e il supporto per gli accorpamenti. I feedback raccolti evidenziano un giudizio positivo sull'efficacia dei documenti condivisi e sul confronto nei gruppi di lavoro.

**Gruppi di lavoro
intercamerali**

Nel 2025, Unioncamere Lombardia ha mappato i gruppi di lavoro esistenti per valutarne la razionalizzazione e definire regole operative chiare per ciascuno di essi, al fine di garantire chiarezza, responsabilità e organizzazione. In tal senso, per ogni gruppo:

- è stata definita una scheda sintetica che raccoglie obiettivi, coordinatori, partecipanti, regole e specifici output;
- si è proceduto, con i coordinatori e i partecipanti, alla definizione delle nuove metodologie di lavoro e alla messa a punto di un piano di lavoro annuale.

I gruppi di lavoro più frequentati risultano: Gruppo metrici, Comitato imprenditoria femminile, Compliance, Personale camerale, Mediazione e Prevenzione crisi di impresa, Vigilanza e conformità prodotti.

2.2 Internazionalizzazione

Bando Export 2024

Il bando punta ad accrescere la competitività delle MPMI lombarde sui mercati esteri, fornendo un accompagnamento qualificato alle imprese che intendono sfruttare le opportunità presenti nel mercato globale.

Avviato nell'ambito dell'Accordo per la Competitività con Regione, il bando - in particolare - si rivolge alle imprese la cui quota di export è inferiore al 20% del volume d'affari e prevede l'affiancamento di figure professionali esperte (Manager di processi di Import-export e internazionalizzazione, Temporary Export Manager, Digital Export Manager ecc.) nella definizione di una strategia capace di far crescere l'impresa sui mercati esteri, internazionalizzando il proprio prodotto.

Finanziato con risorse regionali e camerali, il bando ha visto un'importante partecipazione, con 260 domande pervenute (per 3,4 mln di euro richiesti), di cui 131 ammesse a contributo e finanziate per 1,7 mln di euro.

Nel 2025 sono state approvate 107 rendicontazioni, per 1,38 mln di euro di contributi erogati, di cui 775 mila di Regione Lombardia e 606 mila delle Camere.

Bando per la partecipazione a fiere internazionali (FESR)

La misura, avviata a fine luglio 2024 e delegata da Regione a Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio, sostiene la partecipazione delle MPMI alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia, per sviluppare e consolidare la posizione delle imprese sul mercato internazionale.

La dotazione finanziaria del bando, prevista inizialmente in 12 mln di euro, è stata successivamente incrementata a 13,3 mln di euro. Nel 2025 sono pervenute 724 domande, per un totale generale di 1.893 domande.

A seguito delle istruttorie - formali e tecniche - condotte da Unioncamere Lombardia e dalle Camere lombarde, sono stati approvati nove elenchi di beneficiari, per un totale di 855 beneficiari e oltre 6,7 mln di euro di contributi concessi. Nel 2025 sono state approvate 683 rendicontazioni, per oltre 5,1 mln di euro di contributi concessi.

Bando per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata (FESR)

Ad aprile 2025 è stato avviato il bando che promuove lo sviluppo e il consolidamento della posizione sul mercato internazionale delle MPMI lombarde tramite la partecipazione in forma aggregata (composta da almeno 8 MPMI) a manifestazioni fieristiche di livello internazionale.

La dotazione finanziaria del bando è di 5 mln di euro e rientra nell'ambito delle misure FESR delegate da Regione a Unioncamere Lombardia come Organismo Intermedio.

Nel 2025 sono state presentate 21 domande, di cui 13 approvate per un contributo totale concesso di 200 mila euro.

Piano per l'export e l'Internazionalizzazione delle imprese lombarde

Realizzata nell'ambito dell'Accordo per la Competitività, l'iniziativa integra due dimensioni complementari dell'internazionalizzazione:

- la definizione di un piano per l'export, che si traduce in un supporto per definire e attuare efficaci strategie di export in mercati maturi ad alta potenzialità e di rilevanza strategica;
- la realizzazione di un progetto di collaborazione industriale in Uzbekistan, per creare una base produttiva e tecnologica capace di sostenere e ampliare la presenza dell'impresa nei mercati emergenti dell'Asia Centrale.

In tal senso, nel 2025 sono state avviati:

- il bando *Export su Misura*, pubblicato a dicembre 2025, che offre alle MPMI lombarde un pacchetto di servizi finalizzato a un percorso di internazionalizzazione in 5 mercati strategici per la Lombardia (Arabia Saudita, USA, Brasile, India e Singapore);
- un'azione *sperimentale di scouting e business intelligence*, dedicata all'individuazione di nuove opportunità economiche in Uzbekistan per le imprese lombarde.

Servizi a favore delle MPMI per l'internazionalizzazione 2025

Le attività di servizio per l'internazionalizzazione evidenziano, per il 2025, un forte impegno in tema di formazione e assistenza all'export per le imprese lombarde.

Tramite il servizio *Esperto Risponde* sono stati gestiti 622 quesiti e fornite 120 assistenze specialistiche, con un focus prevalente su dogane e fiscalità. L'offerta formativa ha visto la partecipazione di 1.566 utenti ai webinar regionali e il coinvolgimento di 221 persone nel corso AEO (36 incontri).

Parallelamente, è stata avviata l'analisi per il restyling della piattaforma *Lombardia Point*, che prevede l'integrazione con i sistemi

informativi camerali e un nuovo logo. È stato inoltre rinnovato l'*Albo esperti* per il triennio 2026-2028, con la conferma di 60 professionisti specializzati.

Tra i servizi offerti rientrano anche quelli di assistenza in tema di *Etichettatura e sicurezza dei prodotti*, ambito in cui:

- sono stati realizzati 14 webinar nazionali (5.123 partecipanti) e 13 webinar regionali (501 imprese coinvolte), oltre a 3 video-pillole e 2 podcast, focalizzati su temi normativi e di mercato;
- è stato introdotto il servizio *Alertgate*, che ha fornito 408 notifiche sui sistemi di allerta rapida per prodotti rischiosi; le imprese hanno inoltrato 65 quesiti specialistici su tematiche relative ai prodotti alimentari a quelli non alimentari e trasversali.

Progetto SEI (FdP 2023-2024)

Il progetto, finanziato sul Fondo di Perequazione e coordinato da Unioncamere Lombardia, con il supporto di Promos, ha visto realizzare:

- un programma di accompagnamento all'estero (Inbuyer Business Trip) e percorsi formativi (Masterclass);
- interventi di supporto e stimolo all'internazionalizzazione delle imprese (check-up, piani export ecc.);
- iniziative di carattere promozionale (materiali, incontri ecc.).

A seguito di un avviso di manifestazione di interesse, sono state selezionate 25 imprese lombarde che hanno usufruito di un servizio personalizzato di matchmaking volto a facilitare l'ingresso nel mercato del Marocco.

Incoming buyers

Il progetto attua un modello di intervento a sostegno del territorio centrato sulla realizzazione - tramite sessioni di matching settoriali - di incontri tra aziende italiane e qualificati buyer esteri, effettuati mediante una piattaforma digitale che consente di creare vetrine di prodotti e di effettuare incontri B2B one-to-one.

Nel 2025 sono state realizzate 12 sessioni di business matching, che - grazie alla piattaforma BMATCH - hanno portato a 1.548 incontri one-to-one. Ci sono stati inoltre 394 incontri con operatori esteri (+40% rispetto al 2024) di 54 Paesi, di cui 12 coinvolti per la prima volta.

2.3 Sviluppo e competitività dei territori

Innovacultura (FESR)

Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia hanno dato vita a *InnovaCultura*, iniziativa volta a supportare gli istituti e i luoghi della cultura nel percorso di ripensamento delle proprie attività e del proprio funzionamento, sostenendo parallelamente il sistema delle imprese culturali e creative (ICC).

Nell'ambito del progetto, a dicembre 2023 è stato avviato un *bando per progetti innovativi in ambito culturale*, realizzati da partenariati costituiti da ICC e: raccolte museali e musei (ambito A), ecomusei riconosciuti (ambito B), siti UNESCO, aree e parchi archeologici e complessi monumentali non statali (ambito C), biblioteche e archivi (ambito D). Sulla base delle proposte progettuali presentate, nel 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a contributo, per un totale di 6 mln di euro.

Nel corso del 2025 si sono svolte le attività istruttorie relative sia alle richieste di anticipo presentate per 25 progetti in fase di realizzazione che coinvolgono complessivamente 36 ICC, sia alle prime domande di liquidazione, portando complessivamente all'erogazione di circa 1,9 mln di euro di contributi. Il bando si concluderà nel 2026 con la liquidazione dei contributi a saldo per i progetti realizzati e rendicontati.

Sempre nel 2025, inoltre, è stata avviata la *seconda edizione del progetto InnovaCultura*, portando a inizio 2026 all'approvazione del relativo bando.

Le due edizioni del bando rientrano tra le misure FESR delegate da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio.

Bando Imprese storiche verso il futuro

Approvato nell'ambito dell'Accordo per la Competitività con Regione, il bando supporta le attività storiche e di tradizione iscritte nell'elenco regionale per le finalità previste dall'art. 148 quater, c.1, della l.r. 6/2010, promuovendo in particolare interventi per:

- il restauro e la conservazione di beni immobiliari, insegne, attrezzature, macchinari, arredi, finiture e decori originali legati all'attività storica;
- lo sviluppo, l'innovazione e il miglioramento della qualità dei servizi, per consolidare competitività e posizionamento sul

mercato delle imprese storiche, in un'ottica di integrazione tra storicità e modernità;

- accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio, valorizzando le vie storiche e gli itinerari turistici e commerciali;
- sostenere il passaggio generazionale e la trasmissione di impresa, favorendo la continuità della gestione, il rilancio occupazionale e l'inserimento lavorativo dei giovani.

Il bando, finanziato da Regione con 11 mln di euro, ha registrato un buon livello di partecipazione: alla chiusura dei termini di presentazione sono pervenute 413 domande, per complessivi 7,1 mln di euro. A ottobre è stata pubblicata la graduatoria, con 343 domande ammesse e finanziate, per un totale di 6,1 mln di euro di contributi (di cui 4,9 mln destinati alle imprese del commercio e 1,2 mln alle imprese dell'artigianato). I progetti sono in corso di realizzazione, mentre la fase istruttoria delle rendicontazioni è prevista nella seconda metà del 2026.

Nel 2025, inoltre, è stato completato l'iter di approvazione delle rendicontazioni dell'edizione 2024 del bando, liquidando 334 domande per 5,2 mln di euro contributi ammessi ed erogati.

Invest in Lombardy – MIPIM

Il Piano Operativo 2025 di *Invest in Lombardy* – realizzato in collaborazione con Promos – ha visto proseguire le attività di supporto e assistenza ai potenziali investitori e ai Comuni lombardi interessati alla realizzazione degli interventi. Tramite la partecipazione a eventi-chiave, quali il *MIPIM* di Cannes, è stato promosso il patrimonio immobiliare della Lombardia, sfruttando strumenti avanzati di location scouting e la mappatura di Opportunity Lombardy, legando la visibilità del territorio anche ai Giochi Olimpici di Milano–Cortina 2026.

Parallelamente, è stato dato forte impulso al settore delle Life Science, partecipando a fiere di rilievo mondiale, come BIO-Europe Spring a Milano e la BIO International Convention a Boston. Su questo fronte, è stata rafforzata la presenza al Biotech Powerhouse, con incontri B2B e focus specifici su temi d'avanguardia, quali la longevità. Questa azione sinergica tra istituzioni e cluster locali mira a confermare il primato lombardo nell'innovazione e nella capacità di attrarre capitali strategici.

Le azioni attuate sul finire dell'anno hanno posto le basi per la costruzione dell'identità del nuovo progetto (da attuare nel 2026), a partire dallo studio realizzato della società OCO e volto ad aggiornare

**Simpler–EEN
2022–2025**

la strategia regionale per l'attrazione di investimenti esteri in Lombardia.

A giugno 2025 si sono concluse le attività 2022–2025 del progetto di Enterprise Europe Network (EEN), la più grande rete mondiale di supporto all'innovazione, internazionalizzazione e competitività delle PMI. Unioncamere Lombardia ha partecipato al progetto tramite il consorzio Simpler, in partnership con Finlombarda e il Sistema camerale, confindustriale e associativo dell'artigianato della Lombardia e dell'Emilia Romagna. L'attività si è concentrata sul supporto alle PMI in ambiti cruciali (quali internazionalizzazione, sicurezza prodotti ed empowerment femminile), con un'ampia offerta in tema di formazione, servizi personalizzati e consulenza agli imprenditori.

Nel triennio sono state servite oltre 2.500 imprese con assistenze specialistiche in tema di internazionalizzazione; sono stati organizzati oltre 160 eventi di formazione (più di 11.700 presenze complessive); sono state pubblicate 13 tra guide tematiche e podcast video o voce specialistici; è stata organizzata la partecipazione a 10 brokerage event durante fiere di settore, assistendo direttamente 40 imprese.

**Sostegno al
turismo
(FdP 2023–2024)**

Il progetto, finanziato sul Fondo di Perequazione, ha visto Unioncamere Lombardia condurre:

- attività di monitoraggio dei fenomeni turistici, a partire dai dati riportati nella piattaforma Stendhal, integrandoli con quelli di Camere e di Regione e dettagliando anche la segmentazione della clientela turistica tramite approfondimenti territoriali;
- approfondimenti con il personale delle Camere lombarde per accrescere le capacità di analisi e di progettazione delle destinazioni turistiche.

In tal senso, sono stati individuati 23 circuiti turistici lombardi di carattere interprovinciale, focalizzati su varie tipologie di attrattori (culturale, naturalistico, spirituale, enogastronomico, sportivo ecc.) e definiti da Isnart secondo parametri atti a verificare il grado di fruibilità e di maturità, nonché le potenzialità di mercato.

Nell'ambito del progetto, è stata rafforzata la collaborazione con Regione, condividendo dati e analisi in ambito turistico e procedendo all'acquisto congiunto dei dati di spesa effettuati tramite carte di credito/debito presso i POS fisici del territorio, per quantificare l'impatto del turismo sull'economia regionale.

**Infrastrutture
(FdP 2023-2024)**

Dopo il successo della precedente edizione, e proseguendo il confronto con il mondo economico, Unioncamere Lombardia ha aggiornato nel 2025 il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Lombardia, strumento di sintesi delle opere considerate necessarie dal sistema imprenditoriale del territorio.

L'edizione 2025 del Libro Bianco, curata da Unioncamere Lombardia, segna un passo avanti nel monitoraggio delle infrastrutture regionali, ponendosi come strumento operativo nato dal confronto diretto con il mondo economico.

Il documento si basa su un'attività di analisi desk sulle 20 priorità lombarde e su approfondimenti mirati su sei opere ritenute essenziali per la competitività e il collegamento con i corridoi europei. Grazie a incontri diretti con i gestori, il monitoraggio ha permesso di trasformare la conoscenza tecnica in una base concreta per interventi di pianificazione e progettazione rispondenti alle reali esigenze di imprese e cittadini.

In collaborazione con Regione, inoltre, sono state condotte attività di supporto e approfondimenti rispetto alle sfide del PNRR, in tema soprattutto di transizione ecologica e digitale. In tal senso, è stato definito un apposito percorso, culminato nella realizzazione di quattro webinar specialistici su decarbonizzazione stradale, interoperabilità ferroviaria, innovazione tecnologica nei trasporti e logistica sostenibile nell'agroalimentare.

Il fine resta quello di accompagnare il tessuto imprenditoriale verso assetti produttivi più efficienti e sostenibili, sfruttando appieno le opportunità offerte dalle riforme e dai nuovi investimenti infrastrutturali.

**Progetto Siti
UNESCO e
cammini**

Nell'ambito dell'Accordo per la Competitività, la DG Cultura di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia collaborano alla realizzazione di attività volte a valorizzare e promuovere la rete dei Siti UNESCO e dei cammini e degli itinerari regionali. Le attività del 2025 hanno riguardato:

- l'analisi dei modelli di gestione delle realtà regionali e dei loro punti di forza e di debolezza, con raffronto su scala nazionale ed europea;
- l'individuazione di best practices e di linee guida tratte anche dall'esperienza in altri settori;
- la realizzazione di azioni di formazione e orientamento;

- la gestione del tavolo di coordinamento dei riconoscimenti UNESCO e degli itinerari e cammini lombardi.

L'obiettivo è quello di individuare e condividere, attraverso i tavoli, possibili azioni di promozione culturale e iniziative che favoriscano il confronto e la collaborazione tra gli stakeholder locali in tema di valorizzazione del patrimonio UNESCO e culturale lombardo.

Vinitaly

In collaborazione con Regione, l'Unione regionale ha curato la collettiva lombarda al Vinitaly 2025, favorendo la partecipazione di consorzi e imprese vitivinicole lombarde tramite un contributo organizzativo ed economico da parte del Sistema camerale lombardo e di Regione Lombardia.

IL Padiglione Lombardia è stato allestito al secondo piano del Palaexpo di Verona Fiere, prevedendo uno spazio per i consorzi e le loro aziende vitivinicole, uno spazio lounge gestito da Ascovilo e gli spazi istituzionali di Regione Lombardia e – per conto del Sistema camerale lombardo – di Unioncamere Lombardia. Nel 2025, lo spazio istituzionale ha focalizzato in particolare il tema delle Olimpiadi di Milano e Cortina.

Unioncamere Lombardia ha contrattualizzato l'area espositiva e si è occupata delle attività di coordinamento, della gestione del Padiglione e della conferenza stampa, realizzata in collaborazione con Regione e le Camere dei territori di produzione.

Competenze per le imprese (FdP 2023-2024)

Il progetto, finanziato sul Fondo di Perequazione 2023-2024 e proseguito nel 2025, punta a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, stimolando in particolare l'acquisizione di competenze da parte dei giovani e il rafforzamento della voglia di fare impresa e delle attitudini imprenditoriali.

Unioncamere Lombardia ha supportato le Camere lombarde nella fase di progettazione, monitoraggio e promozione dei servizi, garantendo inoltre una comunicazione omogenea e strumenti o format uniformi, quali:

- campagne di promozione sui social (12 video realizzati da creator) e di comunicazione, anche radiofoniche, su tutte le province lombarde;
- 40 mini-video di storytelling e 18 mini-guide agili in canva per aspiranti imprenditori nella ristorazione, nelle attività ricettive e in agricoltura.

Incoming buyer turismo 2025

Nel 2025 è stato realizzato un incontro B2B online che ha visto la partecipazione di 61 imprese e 50 buyer internazionali (provenienti da Asia, Europa, Medioriente e Nord America). Sono stati realizzati, inoltre, diversi fam trip, coinvolgendo territori e operatori internazionali. Le valutazioni delle imprese partecipanti sono state positive, al pari di quelle dei buyer internazionali.

Osservatori economici, congiuntura servizi di informazione economica

Sono proseguite nel 2025 le attività del servizio *Osservatori economici* (Industria, Artigianato, Commercio, Servizi, Edilizia), previste nell'ambito dell'Accordo per la Competitività con Regione e che hanno visto:

- condurre attività di indagine che hanno raggiunto positivamente 27.819 imprese, con elaborazioni standard e acquisto centralizzato di specifici abbonamenti (Congiuntura REF e Prometeia scenari) dedicati alle Camere lombarde;
- introdurre alcune novità, quali: sperimentazione di nuove metodologie di destagionalizzazione delle variabili qualitative e di calcolo dei numeri indice, nuovi quesiti qualitativi per identificare rischi e opportunità per le imprese lombarde e costruire un nuovo indicatore anticipatore del rischio territoriale di vulnerabilità congiunturale (IVC) delle imprese;
- avviare – con le Camere lombarde – un progetto che valorizza il patrimonio informativo acquisito negli anni dalla funzione Informazione economica dell'Unione regionale quale Ufficio SISTAN, integrandolo con dati fruibili in serie storica.

Gli Osservatori economici garantiscono informazioni congiunturali territoriali alle Camere lombarde e costituiscono un riferimento primario per l'ecosistema regionale: utilizzati da Regione in sede di programmazione e monitoraggio e ripresi nei documenti di PoliS Lombardia, sono integrati nelle letture congiunturali e nei rapporti sull'economia regionale di Banca d'Italia, oltreché valorizzati nel booklet dell'economia di Assolombarda, con significative ricadute sul piano della comunicazione (stampa e media).

Per il comparto agricolo, sono proseguite – in collaborazione con Regione – le attività dell'Osservatorio regionale semestrale, condotte tramite indagine diretta su testimoni privilegiati del settore e approfondimenti sui principali comparti (carni bovine e suine, lattiero-caseario, cereali, vino). Nell'ambito delle attività cofinanziate in Accordo Competitività dalla DG Agricoltura, sono stati condotti

**Osservatori delle
Filiera
Agroalimentari**

approfondimenti per specifici settori di attività, in particolare sul commercio estero nei principali mercati partner.

Per entrambe le iniziative, Unioncamere Lombardia ha garantito inoltre le attività di approfondimento e di supporto tecnico svolte a livello territoriale per le Camere di Commercio interessate.

Nell'ambito dell'Accordo per la Competitività con Regione, è proseguita l'attività degli Osservatori agroalimentari, strumenti di analisi e supporto metodologico al monitoraggio delle produzioni di filiera, in particolare per il lattiero-caseario, l'allevamento e la produzione zootecnica e per i principali prodotti di qualità (biologico, DOP, IGP, prodotti tradizionali e di montagna).

Il progetto ha dato continuità alle rilevazioni e alle analisi congiunturali dell'andamento dei mercati e dei prezzi delle principali produzioni lombarde, a supporto dello sviluppo dei distretti agroindustriali.

2.4 Sviluppo e competitività delle imprese

Bando SI 4.0 2025

Nell'ambito del progetto *Punti Impresa Digitale* (PID), nel 2025 è stata realizzata la settima edizione del *Bando SI4.0*, che incentiva progetti per lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione del Piano Nazionale Transizione 4.0 e in un'ottica di "doppia transizione", digitale ed ecologica.

Realizzato nell'ambito dell'Accordo Competitività con Regione, il bando ha riscosso un ampio successo, considerato anche che la partecipazione era ristretta ai territori delle Camere di Milano Monza-Brianza Lodi, di Bergamo e di Brescia. Le domande pervenute sono state 658, per una richiesta di contributi superiore a 17,5 mln di euro (oltre 4 volte la dotazione finanziaria camerale inizialmente prevista). Grazie a risorse aggiuntive immesse dalle Camere, sono stati finanziati 247 progetti, per 6,7 mln di euro concessi e finanziati (con un importante effetto leva, pari ad oltre 10 mln di euro di investimenti complessivi da parte delle imprese).

Parallelamente, sono stati erogati i contributi delle annualità 2023 e 2024 del bando, liquidando rispettivamente 131 imprese per 3,5 mln di euro (2023) e 55 imprese per 1,5 mln di euro (2024).

È stato inoltre ulteriormente alimentato l'elenco pubblico di fornitori qualificati di servizi e tecnologie I4.0 (oltre 3.000 soggetti presenti sul portale di Unioncamere Lombardia), importante bacino a cui le imprese possono attingere, anche in funzione dei bandi realizzati nell'ambito del progetto PID.

Bando Voucher digitali 4.0

Il bando, rivolto alle PMI lombarde e realizzato nell'ambito dell'Accordo per la Competitività, ha incentivato progetti per adozione di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione del Piano Nazionale Transizione 4.0 e in un'ottica di "doppia transizione", digitale ed ecologica.

Finanziato dalle Camere lombarde, il bando ha visto presentare 715 domande, per un totale di 6,5 mln di euro di contributi richiesti. Le domande finanziate sono state 489, per 4,4 mln di contributi concessi. Sempre nel 2025, sono state inoltre valutate positivamente 359 rendicontazioni dell'edizione 2024, liquidando – da parte dalle Camere lombarde – oltre 3.2 mln di euro.

Bando Rinnova Veicoli 2024-2025

Il bando *Rinnova Veicoli* incentiva in Lombardia la radiazione di veicoli inquinanti a favore dell'acquisto di nuovi veicoli a emissioni zero, o molto basse, come parte integrante del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e degli Accordi di bacino padano, volti a migliorare la qualità dell'aria in Lombardia.

Il bando – giunto alla seconda edizione e realizzato in Accordo per la Competitività – supporta le MPMI lombarde in un percorso di innovazione e sostenibilità ambientale, dando concreta risposta alle esigenze di riduzione delle emissioni inquinanti e contribuendo a un futuro più verde. Pubblicato a maggio 2024, il bando è finanziato con circa 6 mln di euro, ripartiti su due finestre.

Le domande ammesse all'annualità 2025 sono 310, con 2,9 mln di euro di contributi concessi. Inoltre, sono state approvate 220 rendicontazioni, per 1.7 mln di euro di contributi ammessi alla liquidazione.

Iniziative a supporto dell'inclusione lavorativa

Il bando *Modello lavoro inclusivo*, realizzato in Accordo per la Competitività, sostiene imprese, organizzazioni e PA lombarde nell'implementare i principi di inclusione della disabilità secondo la Prassi UNI/PdR 159:2024, mirando – più in generale – a diffondere una cultura orientata all'inclusione quale valore aggiunto dell'impresa.

Avviato nel 2024 e prorogato a fine giugno 2026, il bando ha visto la presentazione di 157 progetti, di cui 134 nel solo 2025. Sono stati approvati 110 i progetti, per 1,4 mln di euro di contributi concessi. Nel 2025 sono state valutate positivamente e rendicontate 40 domande, liquidando 588 mila euro di contributi.

A marzo 2025, inoltre, si è chiusa la finestra di presentazione delle domande per il bando *Innovazione a servizio dell'inclusione - ambito disabilità*, realizzato con Regione Lombardia.

La misura incentiva l'implementazione di tecnologie innovative (in particolare, l'intelligenza artificiale) capaci di agevolare l'accesso e la gestione delle attività lavorative per le persone con disabilità, garantendo loro pari opportunità e risorse.

Sono stati presentati 12 progetti, di cui 5 ammessi, concedendo contributi pari a 889 mila euro. La scadenza della presentazione della rendicontazione è prevista entro maggio 2026.

**Bando
Transizione
Digitale - Digital
Business (FESR)**

Il bando, attivato nell'ambito delle misure FESR delegate da Regione a Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio, promuove la trasformazione digitale dei modelli di business delle MPMI, sostenendone gli investimenti in nuove tecnologie digitali quali cybersecurity, analisi dati e IA, automazione dei processi aziendali come manifattura 3D, robotica avanzata e collaborativa, internet delle cose, realtà aumentata e virtuale ecc.

A tal fine, è prevista la definizione di un Piano Strategico di Digitalizzazione e un Intervento attuativo del Piano, inducendo la singola impresa ad assumere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e a realizzare un progetto di miglioramento del posizionamento digitale che sia coerente con le proprie esigenze di sviluppo, rilevate da un'apposita analisi.

Alla chiusura della finestra di presentazione delle domande (2024), il bando ha visto presentare 1.013 domande, per 57 mln di euro. Sono stati concessi 589 contributi per un totale di 33,9 mln di euro. Nel corso del 2025 sono pervenute 18 rendicontazioni, che sono in fase di valutazione da parte degli istruttori di Unioncamere Lombardia.

**Bando
Investimenti
Linea
microimprese
(FESR)**

Nell'ambito delle misure FESR delegate a Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio, a novembre 2024 è stato avviato un bando finalizzato a ridurre l'impatto ambientale e i consumi energetici nelle microimprese lombarde. Finanziato con 25 mln di euro, il bando sostiene investimenti in macchinari, attrezzature e impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, pompe di calore, sistemi di accumulo, corpi illuminanti a LED, sistemi di domotica e spese accessorie (software, consulenze e formazione) connesse agli interventi.

Lo sportello, aperto a novembre 2024, ha visto presentare 748 domande, per oltre 25 mln di euro di contributi richiesti. Nel 2025, è stata completata l'istruttoria di tutte le domande, approvando 706 richieste, per 22,4 mln di euro di contributi concessi. È stata inoltre avviata la fase di approvazione delle prime rendicontazioni, liquidando 2,5 mln di euro di contributi.

La seconda edizione della misura è stata approvata nel 2025 con una dotazione finanziaria pari a 20 mln di euro. Il bando, avviato a novembre 2025, nei primi due mesi d'apertura ha visto presentare 644 domande, per 19 mln di euro di contributi richiesti.

Bando economia circolare (FESR)

Per favorire l'adozione di modelli di produzione sostenibile, nel 2024 è stata definita una misura finalizzata a supportare la transizione delle PMI lombarde verso processi produttivi ispirati ai principi di circolarità e sostenibilità. La misura promuove un modello d'impresa orientato all'integrazione tra innovazione e sostenibilità, con l'obiettivo di incentivare un uso più efficiente delle risorse e migliorare la competitività dei processi produttivi. Sono sostenute iniziative imprenditoriali innovative da realizzare in forma aggregata, con il coinvolgimento di almeno 5 imprese, che intervengono sull'intero ciclo di attività (approvvigionamento, design, produzione, distribuzione, consumo, raccolta e fine vita).

Sono stati presentati complessivamente 5 progetti in aggregazione, che coinvolgono 29 imprese, per un totale di contributi richiesti pari a 1,2 mln di euro. Le fasi attuative del bando proseguiranno per tutto il 2026. La fase di istruttoria tecnica e formale ha portato all'approvazione di 3 progetti, che coinvolgono 19 imprese, per un contributo complessivo ammesso pari a 0,8 mln di euro.

Il bando rientra tra le misure FESR delegate da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio.

Bando Nuova impresa

Nell'ambito dell'Accordo per la Competitività, nel 2024 è stata avviata la *quarta edizione del bando Nuova Impresa*.

Il bando sostiene l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, incluso il lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche come opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro. La misura eroga contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese e prevede l'assegnazione del contributo con procedura "a sportello" a rendicontazione.

Finanziato con risorse di Regione Lombardia per 12,4 mln di euro, il bando si è aperto a gennaio 2025 e ha visto presentare poco meno di 2.700. L'attività istruttoria, coordinata da Unioncamere Lombardia con la collaborazione di tutte le Camere lombarde, ha portato ad approvare 10 graduatorie per circa 1.300 domande ammesse e finanziate, liquidando contributi per un totale di 8,7 mln di euro.

Commercio equo e solidale

Nell'ambito delle azioni condivise con Regione Lombardia in Accordo per la Competitività, nel corso del 2025 è stato approvato uno specifico bando di *sostegno ai progetti per il commercio equo e solidale*. Finanziato da Regione per complessivi 300 mila euro nel

**Bando Lombardia
per il Cinema
(FESR)**

biennio 2025–2026, il bando vedrà la sua piena realizzazione nel corso del 2026.

Il bando sostiene le imprese cinematografiche che realizzano film e documentari nell'intero territorio lombardo.

La misura mette a disposizione 3 mln di euro per rafforzare e migliorare la competitività del settore (in ordine soprattutto a lungometraggi, opere seriali di finzione o animazione, documentari e docuserie), favorendo l'attrazione di investimenti e positive ricadute su indotto e occupazione.

Il bando rientra tra le misure delegate da Regione a Unioncamere Lombardia come Organismo Intermedio; in questo caso, le attività delegate riguardano solo le funzioni di controllo e pagamento. Sono stati approvati 19 progetti, per 3 mln di contributi concessi. Nel corso del 2025 sono pervenute le prime 6 rendicontazioni.

**Progetto qualità
artigiana-e
riconoscimento
qualità artigiana**

Nell'ambito dell'Accordo per la Competitività con Regione, Unioncamere Lombardia ha collaborato alla realizzazione del progetto *Qualità artigiana*, che – dopo il bando del 2023 e 2024 – ha previsto nel 2025 un evento di specifica valorizzazione della qualità del lavoro artigiano, rivolto in particolare ai giovani e teso a salvaguardare il passaggio generazionale.

Svoltosi in Piazza Città di Lombardia, il *Festival del made in Lombardia* ha riscosso grande successo (oltre 3.000 partecipanti). Nel corso dell'evento si è svolta anche la premiazione delle imprese riconosciute come espressione della "eccellenza artigiana" lombarda. Significativo anche l'apprezzamento espresso da Regione per il supporto avuto da Unioncamere Lombardia.

**Prevenzione della
crisi d'impresa**

Il progetto prevede iniziative di prevenzione della crisi di impresa, con particolare riguardo all'implementazione della normativa sulla composizione negoziata presso le Camere lombarde e – tramite gli sportelli per la legalità *RiEmergo* – per il contrasto all'usura.

Nel 2025 sono stati realizzati percorsi di affiancamento alle imprese per conseguire il rating ESG. I fattori di tipo ambientale, sociale e di governo (ESG) risultano infatti decisivi per qualificare un'attività come sostenibile, influenzando con ciò nell'indirizzare i capitali verso imprese attente all'ambiente, all'inclusione e al benessere dei lavoratori.

**Transizione
energetica
(FdP 2023-2024)**

Presentato da Unioncamere Lombardia sul Fondo di Perequazione 2023-2024 e realizzato con l'adesione di tutte le Camere lombarde, il progetto ha ultimato le attività previste, volte nell'insieme a:

- sostenere le imprese nel cogliere le opportunità connesse alla transizione energetica e all'uso di fonti di energia rinnovabile (2 webinar e 1 evento in presenza);
- favorire un modello di governance partecipata delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), rafforzando il ruolo delle Camere quale punto di riferimento del territorio in tema di transizione energetica.

Fra i principali obiettivi conseguiti dal progetto si segnalano:

- la creazione dell'Osservatorio sulla Transizione Energetica in Lombardia, per monitorare, analizzare e favorire il passaggio a un sistema energetico più sostenibile e a basse emissioni di carbonio, sulla base anche di elaborazioni di dati regionali e provinciali, da confrontare con i principali indicatori nazionali;
- la realizzazione di 4 card digitali tematiche su Transizione Energetica e CER (utilizzabili anche per campagne social e promozione eventi), una brochure digitale e un'infografica di presentazione delle CER;
- lo sviluppo, da parte delle Camere, di attività di informazione e formazione sul territorio in tema di transizione ed efficienza energetica, oltre a iniziative di confronto per imprese e stakeholder su transizione energetica e CER, e relativi follow-up.

Unioncamere Lombardia ha coordinato il progetto, realizzando anche tre eventi regionali di informazione e formazione per le imprese e un report per la messa a sistema degli output emersi a livello locale e per avviare azioni condivise con Regione nell'ambito dell'Accordo per la Competitività o della Programmazione europea.

2.5 Valorizzazione del capitale umano

Bando Formazione continua (FSE+ 2021-2027, I, II e III edizione)

Regione Lombardia, tramite l'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia, ha avviato tre edizioni del bando, che promuove investimenti a favore di imprese e lavoratori nell'adattamento ai cambiamenti derivanti dai mutamenti del contesto tecnologico, ambientale e sociosanitario.

Gli investimenti intendono rispondere alle esigenze di reskilling e upskilling dei lavoratori dipendenti e indipendenti, per affrontare le sfide poste della transizione ecologica e digitale, dell'innovazione e della competitività sui mercati globali. In quest'ottica, la formazione – in particolare quella continua – è lo strumento-chiave per affrontare il processo di digitalizzazione e rispondere alla crisi climatica.

La misura si attua attraverso l'erogazione di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo regionale della Formazione continua, realizzati da Enti di formazione riconosciuti da Regione Lombardia.

La prima edizione si è conclusa nel 2024 con l'erogazione di 24,7 mln di euro, di cui 353.000 euro erogati nel 2025.

La seconda edizione, avviata nel 2024, ha registrato nel 2025 l'arrivo di oltre 9.500 domande; Unioncamere Lombardia ha istruito e ammesso a contributo 4.379 domande, per oltre 13 mln di euro assegnati, e valutato 3.662 domande di rendicontazione, liquidando contributi per 9,7 mln di euro.

La terza edizione, partita a settembre 2025, a fine anno ha visto presentare oltre 2 mila domande, per 8 mln di contributi richiesti.

Bando Formare per assumere (FSE+ 2021-2027)

Il bando – gestito da Unioncamere Lombardia come Organismo Intermedio – punta a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro mediante il finanziamento di percorsi formativi (voucher formativi) abbinati a incentivi occupazionali, consentendo così alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione.

Avviata a fine 2022 con una dotazione di 25 mln di euro, la misura è stata rifinanziata tre volte, raggiungendo l'importo 31,5 mln di euro. Lo sportello si è chiuso nel 2025 per esaurimento delle risorse. Le domande ricevute sono state in tutto 6.805, di cui oltre 2.000 ammesse, per 10 mln di euro concessi.

**Bando per la
certificazione
della parità di
genere
(FSE+ 2021-2027)**

Nel 2025, inoltre, sono state istruite più 3.000 rendicontazioni, liquidando contributi per oltre 9,5 mln di euro.

Con D.M. 29 aprile 2022 è stata recepita la prassi UNI PdR 125/2022 *Certificazione della parità di genere*, che promuove percorsi aziendali volti all'adozione di politiche e misure finalizzate a ridurre il divario di genere. Nell'ambito delle iniziative FSE Plus delegate a Unioncamere Lombardia come Organismo intermedio, è stato avviato un apposito bando di sostegno alle MPMI lombarde per conseguire tale certificazione, secondo due linee di finanziamento:

- contributi per servizi di consulenza specialistica e per l'adozione di un sistema di gestione della parità di genere rinnovabile e adattabile nel tempo;
- contributi a copertura dei costi sostenuti dalle imprese per ottenere la certificazione.

Il bando ha avuto due edizioni. La I edizione (avviata a febbraio 2023 e conclusa a dicembre 2024) ha visto pervenire 1.050 domande; sono stati approvati 669 progetti, per 5,6 mln di contributi concessi, erogando nel 2025 1,7 mln di euro, per 307 imprese.

La seconda edizione, avviata ad aprile 2025 e ancora in corso, ha visto pervenire 197 domande, di cui 110 ammesse per un totale di 839.000 euro di contributi concessi.

**Bando
competenze per
transizione
industriale e
sostenibilità
(FESR)**

Il bando, realizzato a valere sulle misure FESR delegate a Unioncamere Lombardia come Organismo Intermedio, punta a orientare o riorientare i profili lavorativi delle imprese ammesse a contributo verso nuove professionalità, promuovendo l'acquisizione di competenze innovative e lo sviluppo di nuove figure qualificate in tema di innovazione, digitalizzazione e sostenibilità.

La misura prevede voucher formativi a catalogo, che consentono ai destinatari dell'intervento di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal Catalogo regionale "Linea Competenze per la transizione industriale e sostenibilità delle imprese" (SIUF).

Il bando è finanziato con 5 mln di euro, di cui 3 mln per il biennio 2024-2025. Sono pervenute complessivamente 509 domande, di cui 190 nel 2025, per 2,8 mln di euro di contributi concessi; nel 2025 sono stati erogati 1,5 mln di euro a 236 beneficiari.

**Bando
Competenze&
Innovazione
(FESR)**

Il bando punta a sviluppare le competenze necessarie alla transizione industriale e alla sostenibilità delle imprese, promuovendo l'aggiornamento dei profili professionali dei lavoratori – con particolare attenzione ai giovani – e sostenendo la formazione di nuovi imprenditori.

L'intervento, in particolare, intende rafforzare le competenze interne alle imprese e lo sviluppo professionale degli imprenditori, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021–2027 di Regione Lombardia, in una logica di sostegno e stimolo alla trasformazione industriale delle imprese lombarde, per accrescerne la capacità di affrontare i cambiamenti del mercato.

Aperto a gennaio 2025, il bando si è chiuso anticipatamente per esaurimento della dotazione finanziaria, pari a 7 mln di euro, con 179 domande presentate. In corso d'anno, sono state ammesse a contributo 128 domande, per oltre 5 mln di euro concessi, e liquidate le prime 17 domande, per 0,3 mln di euro.

Il bando è tra le misure FESR delegate da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio.

**Attività di
formazione parità
di genere**

Unioncamere Lombardia ha svolto 6 edizioni di un programma formativo rivolto a MPMI lombarde e professionisti e propedeutico al conseguimento della certificazione della parità di genere (Prassi UNI/PdR 125:2022), trasferendo conoscenze e strumenti operativi, nonché vantaggi e contributi per le aziende certificate.

Avviata a fine 2024 e realizzata nel 2025, l'azione ha inteso incrementare il numero di imprese certificate e diffondere una cultura inclusiva in tutti gli aspetti organizzativi.

**Check-up di
impresa
(FSE+ 2021–2027)**

Il bando, avviato ad ottobre 2025, è gestito dall'Unione regionale in qualità di Organismo intermedio e punta ad accrescere il profilo competitivo delle imprese, introducendo modelli e processi di benessere organizzativo, formativo e gestionale a sostegno della qualità del lavoro.

A tal fine, è prevista una puntuale analisi organizzativa e delle competenze necessarie al perseguimento della strategia aziendale, anche in rapporto ai trend di settore e ai competitor. Nel 2025 sono pervenute 21 domande, attualmente in istruttoria.

2.6 Credito e finanza

Quota Lombardia (FESR 2021-2027)

A novembre 2024 Regione Lombardia ha pubblicato il *bando Quota Lombardia*, misura finanziata dal FESR 2021-2027 e volta a sostenere le PMI lombarde che hanno intrapreso (o si apprestano a intraprendere) un percorso di patrimonializzazione mediante la quotazione in borsa. Si tratta di un'agevolazione volta a rafforzare la competitività delle piccole e medie realtà imprenditoriali della regione.

A Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo Intermedio, è delegata la sola fase dei controlli e dei pagamenti del bando. Nel 2025 è stata istruita la rendicontazione di due imprese, liquidando 600.000 euro di contributi.